



COMUNE DI SANTA GIULETTA

Provincia di Pavia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

SINDACO Simona DACARRO

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018, In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018,

i dati finanziari ad esso relativi sono desunti sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Popolazione residente al 31-12-2018 n. 1.617

ANNO	POPOLAZIONE AL 31/12	NUCLEI FAMILIARI AL 31/12
2014	1.662	761
2015	1.643	752
2016	1.639	741
2017	1.607	724
2018	1.617	720

Il territorio di Santa Giuletta è così composto:

- circoscrizioni (n.) 0
- Frazioni geografiche (n.) 4
- Superficie totale del Comune (ha) 1.167
- Superficie urbana (ha) 140

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
SINDACO	DACARRO Simona	26/05/2014
VICE SINDACO	COSCIA Andrea	09/06/2014
ASSESSORE	BRANDOLINI Massimo	dal 09/06/2014 al 06/02/2017
ASSESSORE	CASELLA Claudio	dal 14/02/2017

CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL
	DACARRO Simona	11/06/2014
Consigliere Maggioranza	BRANDOLINI Massimo	dal 11/06/2014 al 21/09/2017
Consigliere Maggioranza	MILANESI Elisa	11/06/2014
Consigliere Maggioranza	ACHILLE Marco	11/06/2014
Consigliere Maggioranza	COSCIA Andrea	11/06/2014
Consigliere Maggioranza	GARAVANI Giuseppina	11/06/2014
Consigliere Maggioranza	GIORGI Cristiano Giovanni	11/06/2014
Consigliere Maggioranza	CASELLA Claudio	11/06/2014
Consigliere Maggioranza	LUCARELLI Rosa	14/09/2017
Consigliere Minoranza	GATTI Luigi	11/06/2014
Consigliere Minoranza	ACHILLI Giulio	11/06/2014
Consigliere Minoranza	FINARDI Marco Maurizio	11/06/2014

1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente prevede la presenza del Segretario Comunale e di n. 4 Responsabili di Servizio titolari di posizioni organizzative.

Organigramma:

Segretario:

Dott.ssa Leone Maria Cristina (fino al 28/02/2017)

Sede risulta vacante dal dal 01/03/2017.

Dott.ssa Elena Vercesi - reggenza dal 03/03/2017 al 31/03/2017;

Dott.ssa Sabrina Siliberto - reggenza dal 05/04/2017 al 28/02/2018;

Dott.ssa Anna Claudia Bianchi - reggenza a far tempo dal 01/03/2018

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 4 Responsabili di Servizio titolari di posizioni organizzative: relative all'area amministrativa, economico-finanziaria, tecnica, farmacia comunale.

Numero totale personale dipendente: n. 7 dipendenti:

Area Amministrativa : n. 2 Cat. D2 e n. 1 Cat. B4;

Area Finanziaria: n. 1 Cat. D3;

Farmacia Comunale: n. 1 Cat. D3;

Area Tecnica: n. 1 Cat. D2 e n. 1 cat. B7;

Servizio di Vigilanza: Il Comune di Santa Giuletta e il Comune di Casteggio hanno stipulato in data 18/06/2013 la convenzione per la gestione associata della funzione di polizia Municipale e Polizia Amministrativa locale con scadenza 31/12/2015.

Alla scadenza, con atti dei rispettivi Consigli Comunali gli Enti hanno deliberato di approvare una nuova convenzione per anni 5 decorrenti dal 1/01/2016 fino al 31/12/2020.

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

ENTE NON COMMISSARIATO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il periodo di mandato amministrativo è stato caratterizzato, sotto l'aspetto economico finanziario, dall'emersione di una forte criticità proveniente dall'accertamento di una importante massa passiva derivante da debiti fuori bilancio.

L'Ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-bis con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 5/12/2014 con richiesta di accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter del TUOEL.

Sono stati adottati i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 04/03/2015 di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243/bis del D.Lgs. n. 267/2000.
- Deliberazione del Consiglio Comune n. 28 del 22/05/2015 di variazione al piano di riequilibrio finanziario pluriennale a seguito di nota istruttoria del Ministero dell'Interno.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 dell' 11/01/2017 di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 43 co. 1 del D.L. n. 133/2014.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. L'attività di mandato di questa amministrazione è stata notevolmente condizionata dalla programmazione finanziaria attuata dal Governo Italiano che, in un susseguirsi di norme, ha posto in essere una serie continua di riforme volte a razionalizzare la spesa pubblica.

Inoltre, la continua evoluzione normativa e le conseguenti incertezze applicative hanno determinato un consistente aggravio della mole di lavoro legato all'introduzione di numerosi adempimenti soprattutto in alcuni settori dell'ente.

Come già indicato l'Ente ha fatto ricorso nel dicembre 2014 alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TOUEL con accesso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter per poter ripianare gli ingenti debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e riconosciuti negli anni 2014 e 2015 e che non è stato possibile finanziare con gli ordinari strumenti di gestione del bilancio previsti dagli artt. 193 e 194 del TOUEL. Il piano ha ottenuto l'approvazione della Corte dei Conti Sez. di Controllo della Lombardia.

L'Amministrazione si è impegnata in un rigido percorso di risanamento attraverso la razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente. Attualmente, avendo concluso il quarto anno di attuazione del piano di riequilibrio, gli esami semestrali effettuati dalla Corte dei Conti attestano il raggiungimento degli obiettivi intermedi.

La struttura organizzativa dell'Ente, date le sue dimensioni, è costituita da tre aree funzionali:

AREA AMMINISTRATIVA:

In via generale, il quinquennio 2014/19 è stato caratterizzato dall'introduzione di significative nuove norme che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione e dei Comuni in particolare, sia al suo interno sia riguardo i servizi da erogare al pubblico, ulteriormente implementati.

- Affari generali e segreteria.

Nel quinquennio del mandato 2014/2018 si ricordano gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza amministrativa, con l'adozione dei relativi piani triennali. L'introduzione del protocollo informatico ha prodotto una riduzione dei costi per il materiale cartaceo, ma nel contempo ha aumentato i tempi di elaborazione per l'assommarsi di ulteriori incombenze materiali, come la scannerizzazione dei documenti in arrivo. L'avvio delle comunicazioni con Posta Elettronica Certificata ha consentito una riduzione dei costi per le spedizioni postali. L'Ente da giugno 2018 rilascia le Carte d'identità elettroniche e ha trovato applicazione il progetto carte di identità-donazioni organi

- Elettorale, sociale, scolastico e commercio.

E' stata applicata la normativa relativa a convivenze di fatto, unioni civili, separazioni e divorzi di fronte all'Ufficiale di Stato civile, è stato creato il registro dei testamenti biologici.

Ciò ha reso necessario un costante sforzo di recepimento normativo e di adeguamento di gran parte dei procedimenti amministrativi, della relativa modulistica, di formazione continua del personale.

Per quanto attiene i servizi sociali, nel corso del quinquennio, va registrato un continuo decremento delle risorse finanziarie e, per contro, un incremento di situazioni di “sofferenza” strettamente connesse alla crisi economica a livello nazionale. Il continuo evolversi del quadro normativo di riferimento con il conseguente trasferimento di compiti dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia ai Comuni (es. Dote Scuola, bonus gas ed energia elettrica, Sostegno all’Inclusione Attiva, voucher per la non autosufficienza ecc.), ha causato un notevole incremento del carico di lavoro per il personale.

L’aggravarsi della situazione sociale a causa della crisi economica, che l’intero Paese sta attraversando, ha reso difficile riuscire a dare risposte soddisfacenti ed efficaci ai bisogni immediati dei cittadini e alle problematiche di natura lavorativa ed abitativa. Si sono affrontate le criticità cercando di ottimizzare le risorse sia economiche che umane a disposizione per tamponare la situazione di difficoltà delle persone e valutando nel dettaglio ogni singola situazione.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA:

SERVIZIO FINANZIARIO

Nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale che hanno portato ad un pesante carico aggiuntivo sia in termini formativi che, soprattutto, di lavoro per gli uffici dell’Ente.

L'Introduzione dal 2015 della nuova contabilità armonizzata (D.Lgs 118/2011) e dal 2017 del SIOPE+ hanno comportato una serie di importanti cambiamenti nell’ambito della gestione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e costituiscono concreti esempi dell’impegno all’innovazione in ambito contabile.

L'introduzione della nuova normativa in materia di split payment, reverse charge e fattura Elettronica (31 Marzo 2015), l’attivazione dei nuovi canali di pagamento (Pago PA) che l’ente ha attivato e che dovrà essere implementata per arrivare a gestire tutte le entrate dell’ente, modifiche continue degli obiettivi annuali del Patto Interno di Stabilità, con difficoltà per il rispetto di tale normativa durante tutta la durata del mandato amministrativo.

SERVIZIO TRIBUTI

Durante gli anni del mandato l’assetto della finanza locale comunale è notevolmente mutato.

La tassazione del servizio rifiuti ha avuto due grandi riforme, passando prima dalla TARSU alla TARES e, infine, dal 2014 alla TARI (parte dell’Imposta Unica comunale IUC). La Tasi, introdotta nel 2014, è stata successivamente modificata dal 2016 (rimanendo applicata alle sole abitazioni di lusso); infatti, per le abitazioni principali è intervenuta la legge a prevederne l’esenzione, mentre per le seconde case, gli altri immobili (commerciali industriali e artigianali) locati e per le aree fabbricabili questa Amministrazione non ne ha deliberato l’applicazione.

Elemento di criticità che occorre sottolineare riguarda la difficoltà dell’ente di incasso delle proprie entrate. Negli ultimi anni, complice la forte crisi economica che ha colpito il paese, si è registrata una forte difficoltà da parte dell’Ente ad incassare le partite attive soprattutto con riferimento alla sanzione del Codice della Strada e ai tributi comunali. L’ente sta cercando attraverso l’ufficio tributi e ragioneria di monitorare costantemente le partite arretrate, sollecitando e cercando di mettere tempestivamente a ruolo coattivo le somme arretrate, oltre che di monitorare le partite già iscritte a ruolo.

AREA TECNICA:

La realizzazione di lavori pubblici nel quinquennio è stata condizionata dal rispetto dei pesanti vincoli di spesa imposti prima dal Patto di Stabilità interno e successivamente dall'introduzione del "vincolo" sul pareggio di bilancio. Tale vincolo ha imposto un blocco delle risorse disponibili (avanzo di amministrazione) causando contrazione delle spese di investimento sul territorio. Nell'esercizio 2018 a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e 101/2018, è stata consentita, di fatto, la liberalizzazione degli avanzi di amministrazione e la conseguente possibilità del loro utilizzo per la realizzazione di investimenti. Per quanto riguarda l'ambito dell'edilizia, anch'esso ha risentito, in modo preoccupante, del rallentamento dell'economia.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

anno 2014 - n. 1 parametro positivo: n.5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito di disposizioni di cui all'art. 194 del TUEL.

anno 2015 - nessun parametro positivo;

anno 2016 - nessun parametro positivo;

anno 2017 - nessun parametro positivo;

anno 2018 - nessun parametro positivo.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Delibere di Consiglio Comunale periodo 2014/2019 per l'adozione o modificazione dei regolamenti comunali.

(Nella maggior parte dei casi le modifiche ai regolamenti preesistenti rispondono a necessità di adeguamento normativo, ad esempio in materia tributaria).

Delibera C.C. n.16 del 09/09/2014:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
Delibera C.C. n. 3 del 25/02/2015:	REGOLAMENTO DI CONTABILITA' - MODIFICA
Delibera C.C. n. 4 del 25/02/2015:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI AL PAGAMENTO DELLE SPESE RELATIVE AI CONSUMI PER RISCALDAMENTO DOMESTICO
Delibera C.C. n.15 del 31/03/2015:	REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE - APPROVAZIONE
Delibera C.C. n. 25 del 30/04/2015:	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI - APPROVAZIONE
Delibera C.C. n. 29 del 22/05/2015:	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - MODIFICA ARTICOLO 4
Delibera C.C. n. 35 del 06/07/2015:	REGOLAMENTO TARI - APPROVAZIONE
Delibera C.C. n. 48 del 24/11/2015:	REGOLAMENTO ATTINENTE LE MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DI VOLONTARI IN ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA' - MODIFICA ART. 3
Delibera C.C. n. 3 del 22/02/2016:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE
Delibera C.C. n. 10 del 30/04/2016:	APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI IN MATERIA DI ENTRATE COMUNALI A VALERE DAL 01/01/2016
Delibera C.C. n. 11 del 30/04/2016:	APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE A VALERE DAL 01/01/2016
Delibera C.C. n. 35 del 26/09/2016:	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONI DI PAGAMENTO APPLICABILI AI DEBITI DI NATURA TRIBUTARIA ED EXTRATRIBUTARIA - APPROVAZIONE
Delibera C.C. n. 39 del 03/11/2016:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'

Delibera C.C. n. 40 del 03/11/2016:	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO ON LINE - APPROVAZIONE
Delibera C.C. n. 9 del 29/03/2017:	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SAGRE - APPROVAZIONE
Delibera C.C. n. 33 del 21/09/2017:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI
Delibera C.C. n. 12 del 26/02/2018:	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA
Delibera C.C. n. 18 del 17/04/2018:	APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, PER L'ADESIONE ALLA CENTRALE DI COMMITTENZA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA COLLINE D'OLTREPO', PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - PRESA ATTO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA.
Delibera C.C. n.22 del 22/05/2018:	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT) - APPROVAZIONE

Delibere di Giunta Comunale per l'adozione o modificazione dei regolamenti comunali.

Delibera G.C. n. 12 del 14/02/2015:	RECEPIMENTO REGOLAMENTO A.L.E.R. PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'. NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO LA COMMISSIONE DI CUI ALL'ART. 35, CO.2 L.R. 4.12.2009 N. 27
Delibera G.C. n. 1 del 26/01/2018:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI DEI DIPENDENTI COMUNALI

I regolamenti di competenza della Giunta riguardano la sola materia dell'organizzazione dell'ente, anche in questo caso l'adozione e successive modifiche rispondono per lo più ad esigenze di innovazione normativa.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili	10,600	10,600	10,600	10,600	10,600
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,7000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	116,52	116,29	114,65	117,65	118,85

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 21/01/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni del Comune di Santa Giuletta.

Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

- **Controllo preventivo di regolarità amministrativa**

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e Consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita questa forma di controllo allorché rilascia il parere di regolarità tecnica. Per ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

- **Controllo preventivo di regolarità contabile**

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e Consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita questa forma di controllo allorché rilascia il parere di regolarità contabile ed il visto attestante, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, la regolarità contabile; nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

- **Controllo successivo di regolarità Amministrativa**

Viene svolto dal Segretario Comunale con il supporto esterno del revisore dei Conti.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
Si rimanda a quanto indicato al punto 3 della parte IV della presente Relazione
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Di seguito si riportano divisi per annualità, i lavori e le opere pubbliche, gli investimenti programmati e finanziati nel periodo 2014/2018 del mandato elettorale 2014/2019:

ANNO 2014 :

Esecuzione intervento di messa in sicurezza d'emergenza mediante asportazione di rifiuti pericolosi presso l'insediamento produttivo dismesso "Ex-Vinal", ubicato lungo la Ex-s.s. n° 10 Padana Inferiore (Via Emilia), a seguito di fuoriuscita di sversamento e olio combustibile, assistiti e finanziati da Contributo Regionale --- Importo complessivo € 350.000,00 (***Intervento completato***).

ANNO 2015 :

Esecuzione intervento di pulizia del fosso colatore "Rio Manzo" per il tratto di competenza comunale, finanziato interamente con l'erogazione di un contributo da parte di Rete Ferroviaria Italiana, a seguito della soppressione del passaggio a livello posto al km. 53+771, in Località Manzo --- Importo complessivo €11.752,09 (***Intervento completato***).

ANNO 2016 :

Non è stata realizzata alcuna opera di investimento.

ANNO 2017 :

Esecuzione intervento di viabilità sostitutiva concernente la sistemazione della strada vicinale delle Luere che costeggia, a nord, la linea ferroviaria Alessandria - Piacenza, finanziato interamente con l'erogazione di un contributo da parte di Rete Ferroviaria Italiana, a seguito della soppressione del passaggio a livello posto al km. 53+771, in Località Manzo --- Importo complessivo € 140.000,00 (***Intervento completato***).

Esecuzione intervento di sistemazione viabilità comunale concernente il ripristino del manto stradale in Via Castello e in Via Monteceresino --- Importo complessivo € 17.877,00 (***Intervento completato***).

ANNO 2018 :

Esecuzione intervento di manutenzione straordinaria lungo le strade comunali: posizionamento canale grigliato e sistemazione asfalto --- Importo complessivo € 10.614,00 (***Intervento completato***).

Esecuzione intervento di manutenzione straordinaria lungo le strade comunali: posizionamento barriere di sicurezza (guardrail) --- Importo complessivo € 9.760,00 (***Intervento completato***).

Esecuzione intervento di sostituzione caldaia a servizio del plesso scolastico comunale di Via Marconi, finanziato per € 25.461,08 mediante il diverso utilizzo mutuo pos. 4337073/00 08 e, per la restante parte con mezzi propri di Bilancio ---- Importo complessivo € 48.500,00 (***Intervento in corso di ultimazione***).

Esecuzione intervento di messa in sicurezza d'emergenza della viabilità all'interno della P.zza Sandro Pertini in Comune di Santa Giuletta, finanziato al 90 % pari ad € 35.685,00 tramite contributo regionale così come previsto dalla D.G.R. 17 settembre 2018 – n. XI/535 e per la restante parte pari ad € 3.965,00 con mezzi propri di Bilancio --- Importo complessivo € 39.650,00 (***Intervento in corso di ultimazione***).

ANNO 2019 :

Esecuzione intervento di messa in sicurezza d'emergenza inerente la sostituzione delle porte interne della scuola media e delle uscite di sicurezza dell'annessa palestra scolastica di Via Marconi, finanziato per €40.000,00 con fondi ministeriali (contributi ai Comuni per la messa in sicurezza, di cui ai commi 107-112 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145) ---- Importo complessivo € 40.000,00. (***Intervento in corso di approvazione***).

E' opportuno precisare inoltre che :

- ✓ Regione Lombardia con propria Deliberazione della Giunta Regionale n° X/7306 del 30/11/2017 ha approvato il “Programma annuale di intervento per l’attuazione delle misure di prevenzione connesse ad attività di gestione dei rifiuti per l’anno 2017 ai sensi dell’art.17 bis della l.r.26/03” ed è stato finanziato l’Intervento di messa in sicurezza d'emergenza mediante asportazione di rifiuti presso l'insediamento produttivo dismesso "Ex-Vinal" di Santa Giuletta (PV), garantito da contributo regionale dell’importo di € 2.229.832,00 (iva compresa) e, conseguentemente, con Decreto n. 14024 del 13/11/2017 (Identificativo atto n. 578) a firma della Direzione generale ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Struttura bonifiche e siti contaminati è stato assunto “l’Impegno pluriennale del Programma annuale d’intervento di finanziamento per l’anno 2017 ai sensi dell’art. 17 bis della l.r. 26/03 a favore dei Comuni di Santa Giuletta e Cilavegna” (**Intervento in corso di avanzamento**).
- ✓ Regione Lombardia con propria Deliberazione della Giunta Regionale n° 874 del 26 novembre 2018 ha approvato la programmazione economico-finanziaria 2018 a favore dei Comuni che intervengono d’ufficio alla realizzazione degli interventi di bonifica, ai sensi dell’art. 250 del d.lgs. 152/2006 e conseguentemente con Decreto dirigente unità organizzativa 27 novembre 2018 - n. 17518 è stato assunto l’Impegno a favore del comune di Santa Giuletta (PV) ai sensi del comma 3 dell’art. 9 del r.r. 2/2012 e per gli effetti dell’art. 250 del d.lgs 152/2006, nella misura di € 116.695,59 per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d’emergenza del canale colatore interessato dallo sversamento di olio combustibile nell’area ex Vinal s.p.a., ubicata lungo la strada provinciale, 10 (via Emilia). (Fondo Pluriennale) - (**Intervento in corso di avanzamento**).
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato:

Le principali pratiche espletate dal responsabile del servizio nel periodo 2014/2019 del mandato elettorale 2014/2019, vengono nel seguito elencate suddivise per annualità :

DESCRIZIONE	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
CDU	26	31	50	35	31	9
DICHIARAZIONE ALLOGGIATIVA	6	3	3	9	7	2
D.I.A.	5	3	4	1	//	//
S.C.I.A.	16	13	12	18	14	5
C.I.L.A.	0	3	5	7	9	3
PERMESSO DI COSTRUIRE	4	2	1	1	1	//

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA	2	3	1	2	2	1
AUTORIZZAZIONI PONTEGGI	4	7	3	5	3	3
AUTORIZZAZIONI TAGLI STRADA	3	6	4	3	2	2
DICHIARAZIONI VARIE UFFICIO TECNICO	5	7	6	8	12	3
RICHIESTE ACCESSO AGLI ATTI	7	10	2	3	6	2

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

Per quanto riguarda il servizio scolastico, compito primario è stato quello di monitorare i servizi collegati all'istruzione quali: il servizio di ristorazione scolastica affidato nell'anno 2016 a Ditta specializzata nella ristorazione. Vengono garantite diete differenziate in caso di intolleranze. Il contributo alla spesa da parte delle famiglie avviene sulla base della collocazione nelle fasce ISEE che prevedono sconti per famiglie in difficoltà. Il servizio di trasporto scolastico la cui spesa è stata più volte oggetto di razionalizzazione mantenendo tuttavia inalterato la qualità del servizio offerto. Inoltre in collaborazione con ANCI servizio civile prosegue annualmente l'inserimento di volontari in ausilio alle Scuole presenti sul territorio.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

RACCOLTA	2014	2015	2016	2017	2018
INDIFFERENZIATA	642,00	632,00	625,00	642,00	665,00
DIFFERENZIATA	281,37	265,17	287,05	269,71	261,56
<i>TOTALE</i>	<i>923,37</i>	<i>897,17</i>	<i>912,05</i>	<i>911,71</i>	<i>926,56</i>
% DIFFERENZIATA	30,48	29,56	31,03	29,58	28,22

L'amministrazione ha provveduto ad un attento monitoraggio del territorio, segnalando e sanando situazioni di abbandono di rifiuti ingombranti ed a volte pericolosi che si sono verificati nel nostro comune.

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato

Per quanto attiene i servizi sociali, va registrato un continuo decremento delle risorse finanziarie a fronte di un continuo aumento di richiesta da parte dell'utenza, collegata sia all'aumento della popolazione anziana e straniera sia alla persistente crisi economica ed occupazionale.

Nell'ambito dell'assistenza agli anziani si è cercato di venire incontro alle diverse esigenze formulate dagli stessi attraverso la fruizione dei progetti all'uopo predisposti all'interno dei Piani di zona ex L. 328/200 del Distretto Socio-Sanitario ed integrati dal servizio a livello Comunale.

Va detto che sia i servizi comunali, per quanto limitati ai casi più gravi, hanno avuto continuità nel tempo, sia quelli collegati a progetti specifici e legati ai Piani di Zona, seppure rivolti ad una più ampia fascia di popolazione.

Sempre agli anziani e alle fasce più bisognose si è cercato di assicurare una serie di altri interventi, come la continuazione della convenzione con l'Associazione AUSER che, operando sul territorio già a far tempo dall'anno 2007, ha garantito un servizio di trasporto ad anziani per visite mediche, esami clinici ecc., ovviamente tale convenzione ha assorbito una buona parte di risorse economiche.

Per quanto attiene invece l'assistenza economica vera e propria si è cercato di intervenire soltanto nei casi particolarmente gravi, garantendo, prevalentemente l'accesso a contributi una tantum rivolti al pagamento di bollette gas, luce e acquisto medicinali e generi alimentari; va detto, altresì che si sono mantenute, per l'erogazione di sovvenzioni e contributi, fasce ISEE particolarmente basse, al fine di agevolare il più possibile l'utenza.

A far tempo dal 2015 si è data attuazione alla corresponsione del Canone Concessionario sui ricavi della distribuzione gas (VRD) attraverso la quale annualmente circa 11 nuclei famigliari hanno avuto un rimborso sul consumo di gas.

Nel corso del quinquennio si è provveduto all'integrazione delle rette di ricovero di n. 4 anziani ricoverati in strutture, per uno di essi il Sindaco pro tempore è stato nominato amministratore di sostegno con decreto del tribunale ordinario di pavia sezione ii – civile – in data 29.11.2017.

Si è provveduto all'inserimento in Istituto, con pagamento in toto della relativa retta, di un minore e ad erogare un contributo economico per affido famigliare di un altro minore. Si è provveduto, altresì, ad una continua collaborazione con la Caritas Parrocchiale non solo a livello di erogazione di contributi ma soprattutto di monitoraggio incrociato delle famiglie bisognose e a rischio di emarginazione.

A far tempo dal gennaio 2016 si è stipulata la convenzione con il tribunale di pavia – ufficio di esecuzione penale esterna (U.E.P.E.) dando applicazione all'art.6 della legge 328/2000 e precisamente ad oggi 2 persone hanno terminato il loro percorso e per una è ancora in corso.

Va sottolineato, pertanto, come i continui tagli ai trasferimenti regionali e statali abbiano drasticamente ridotto la capacità e la possibilità di intervento concreto dell'Amministrazione Comunale nel settore sociale.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Nel settore culturale e del tempo libero questa Amministrazione durante tutto il mandato ha ampiamente collaborato, nel pieno rispetto delle diverse funzioni, con tutte le associazioni presenti sul territorio: Pro Loco Santa Giulita, Avis, Polifonica San Colombano, Auser, Caritas, Oratorio San Colombano, Alpini, Combattenti e Reduci, ANPI, Comitato ambiente. L'amministrazione ha sempre favorito l'utilizzo della palestra comunale da parte di varie associazioni sportive.

Museo della Bambola

Tramite la Commissione Museale e l'attivazione di sito WEB, questa Amministrazione ha voluto valorizzare il Museo della Bambola con tante iniziative non solo a Santa Giuletta:

- è stato ideato il Logo del Museo tramite concorso in collaborazione con l'Istituto Maserati di Voghera;
- mostre mercato della bambola e del giocattolo svolte ogni anno;
- esposizione delle bambole di Santa Giuletta a Canneto sull'Oglio e Varzi;
- tante visite di scuole, gruppi e persone tra cui il fondatore del Museo della bambola di Parigi;

BIBLIOTECA

La Biblioteca comunale Stellio Lozza ha incrementato il proprio patrimonio librario e migliorato l'erogazione dei servizi a favore di tutte le fasce dell'utenza collaborando fattivamente con le varie Associazioni presenti sul territorio:

- bambini/ragazzi: Attività teatrali - Laboratori di lettura animata - Offerto e attivato lo "Spazio compiti" nel corso dell'anno scolastico e nei periodi estivi - Collaborato con le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Santa Giuletta con finalità di promozione della lettura e di conoscenza e valorizzazione del territorio;
- Adulti: Presentazioni di pubblicazioni di autori locali e non - Serate dialettali - Collaborazione con il gruppo "Vinum Narrantes" per promuovere la cultura del Vino e valorizzare il territorio dell'Oltrepò Pavese tramite incontri, laboratori e tavoli di degustazione, cene didattiche coinvolgendo le aziende vitivinicole del comune e delle zone limitrofe;
- Commemorazioni storiche in collaborazione con le Associazioni Alpini, Combattenti e reduci e Polifonica San Colombano

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

ENTE NON SOGGETTO

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Con deliberazione di G.C. n. 59 del 13/09/2011 è stato previsto l'adeguamento del sistema di programmazione, controllo e valutazione del Comune ai principi del d. lgs. 150/2009, con la determinazione degli indirizzi applicativi. La misurazione e la valutazione viene effettuata dall'Organismo indipendente di valutazione dell'ente.

In data 27/12/2017 con atto n. 66 la Giunta Comunale ha approvato il sistema di validazione della performance vigente dall'anno 2018, redatto in coerenza con i contenuti della delega di cui alla L. n. 124/2015 sulla riorganizzazione della amministrazioni pubbliche e dei relativi decreti attuativi.

Nello specifico, la valutazione della performance organizzativa riguarda la rilevazione del grado di attuazione delle politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività, la realizzazione degli obiettivi strategici relativi all'amministrazione nel suo complesso, nonché la rilevazione dei risultati conseguiti dalle singole articolazioni organizzative, in relazione agli obiettivi gestionali ad esse affidati.

La valutazione della performance individuale concerne, invece, la misurazione dell'apporto fornito da ciascuna figura dell'Ente – in ragione del ruolo e responsabilità ricoperti – alla realizzazione dei predetti obiettivi, cui è correlato l'eventuale riconoscimento del trattamento economico accessorio previsto dal contratto nazionale e decentrato.

In ogni caso, sebbene condotti su piani distinti, gli esiti del processo di valutazione della performance organizzativa e di quella individuale debbono risultare, tra di loro, strettamente coerenti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.129.826,89	2.323.028,16	1.854.395,27	1.793.026,82	1.693.826,72	-20,87 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	370.422,81	39.223,89	24.110,00	19.127,62	49.747,31	-86,57 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	69.635,73	1.120.916,20	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	2.569.885,43	3.483.168,25	1.878.505,27	1.812.154,44	1.743.573,03	-32,15 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.924.743,92	1.768.095,53	1.697.935,28	1.642.179,25	1.553.521,46	-19,28 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	355.750,00	93.258,26	0,00	104.000,00	97.112,00	-72,70 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	222.808,24	1.265.734,79	107.074,19	111.935,54	117.037,28	-47,47 %
TOTALE	2.503.302,16	3.127.088,58	1.805.009,47	1.858.114,79	1.767.670,74	-29,38 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	154.394,19	189.937,43	231.091,58	240.132,17	228.648,82	48,09 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	154.394,19	189.937,43	231.091,58	240.132,17	228.648,82	48,09 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.129.826,89	2.323.028,16	1.854.395,27	1.793.026,82	1.693.826,72
Spese titolo I	1.924.743,92	1.768.095,53	1.697.935,28	1.642.179,25	1.553.521,46
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	153.172,51	144.818,59	107.074,19	111.935,54	117.037,28
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	45.765,55	51.416,27	23.337,14	16.272,33
SALDO DI PARTE CORRENTE	51.910,46	455.879,59	100.802,07	62.249,17	39.540,31

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	370.422,81	39.223,89	24.110,00	19.127,62	49.747,31
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	370.422,81	39.223,89	24.110,00	19.127,62	49.747,31
Spese titolo II	355.750,00	93.258,26	0,00	104.000,00	97.112,00
Differenza di parte capitale	14.672,81	-54.034,37	24.110,00	-84.872,38	-47.364,69
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	151.219,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	284.924,80	140.000,00	140.000,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	14.672,81	230.890,43	164.110,00	55.127,62	103.854,31

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	2.067.477,44	3.141.467,32	1.800.460,22	1.690.804,15	1.698.605,48
Pagamenti	(-)	1.920.814,54	2.729.434,40	1.682.553,22	1.726.880,45	1.568.849,91
Differenza	(=)	146.662,90	412.032,92	117.907,00	-36.076,30	129.755,57
Residui attivi	(+)	656.802,18	531.638,36	309.136,63	361.482,46	273.617,37
FPV Entrate	(+)	0,00	330.690,35	191.416,27	163.337,14	16.272,33
Residui passivi	(-)	736.881,81	587.591,61	353.547,83	371.366,51	427.469,65
Differenza	(=)	-80.079,63	274.737,10	147.005,07	153.453,09	-137.549,95
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	36.427,40	51.416,27	23.337,14	16.272,33	22.237,65
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	64.355,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	30.155,87	495.353,75	101.574,93	101.104,46	-94.417,03

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 preconsuntivo
Vincolato	7.750,00	326.401,00	269.979,40	189.979,40	0,00
Per spese in conto capitale	979,13	86.322,79	90.153,79	112.736,79	0,00
Accantonato	27.759,20	29.350,00	206.797,58	271.721,08	0,00
Non vincolato	0,00	45.301,82	8.234,25	58.460,90	0,00
Totale	-13.620,08	487.375,61	575.347,02	647.898,19	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	261.794,71	544.905,89	544.526,55	409.544,70	490.979,06
Totale residui attivi finali	997.403,43	905.680,61	700.085,04	706.199,98	669.721,70
Totale residui passivi finali	1.252.844,72	771.794,62	505.927,43	451.574,16	480.691,80
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	51.416,27	23.337,14	16.272,33	22.237,65
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	140.000,00	140.000,00	0,00	64.355,00
Risultato di amministrazione	-13.620,08	487.375,61	575.347,02	647.898,19	593.416,31
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	59.999,00	80.000,00	80.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	21.298,27	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	151.291,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	81.297,27	80.000,00	231.291,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	78.434,81	34.647,97	49.407,18	229.189,60	391.679,56
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	9.229,00	9.229,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	34.453,23	9.120,84	5.518,09	107.253,61	156.345,77
Totale	112.888,04	43.768,81	54.925,27	345.672,21	557.254,33
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	33.066,22	0,00	0,00	0,00	33.066,22
Totale	145.954,26	43.768,81	54.925,27	345.672,21	590.320,55
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	98.872,56	0,00	1.196,62	15.810,25	115.879,43
Totale generale	244.826,82	43.768,81	56.121,89	361.482,46	706.199,98

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	6.713,52	2.526,29	18.857,87	298.890,27	326.987,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	2.716,27	0,00	50.886,69	53.602,96
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	9.057,65	9.604,17	8.763,88	21.589,55	49.015,25
Totale generale	15.771,17	14.846,73	27.621,75	371.366,51	429.606,16

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	30,16 %	26,32 %	16,61 %	19,69 %	15,79 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016 (*)	2017(*)	2018(*)
S	S	S	S	S

(*) Dall'anno 2016 il Patto di stabilità interno è stato sostituito dal Pareggio di bilancio

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:

Il nostro Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il patto di stabilità fino all'anno 2015 e successivamente per il pareggio di bilancio.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.756.441,34	1.611.622,75	1.505.088,79	1.393.153,25	1.276.111,25
Popolazione residente	1662	1643	1639	1607	1617
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.056,82	980,90	918,29	866,92	789,18

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	4,802%	3,650%	3,409%	2,913%	3,375%

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.167,51	Patrimonio netto	3.773.679,17
Immobilizzazioni materiali	6.007.658,04		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.108.451,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	843.852,10
Disponibilità liquide	560.150,59	Debiti	3.090.896,60
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	7.708.427,87	TOTALE	7.708.427,87

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	17.026,09	Patrimonio netto	4.229.066,22
Immobilizzazioni materiali	6.116.288,77		
Immobilizzazioni finanziarie	278,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	720.134,64		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.259.049,53
Disponibilità liquide	409.544,70	Debiti	1.775.156,45
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	7.263.272,20	TOTALE	7.263.272,20

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0.00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0.00
Ricapitalizzazioni	0.00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0.00
Acquisizione di beni e servizi	0.00
TOTALE	0.00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0.00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Debiti fuori bilancio esercizio 2018

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 28/11/2018 avente per oggetto "Approvazione debito fuori bilancio relativo ai lavori di manutenzione della rete idrica" è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio di cui alla fattura n. 10 del 31/03/2014 dell'Impresa Cazzola Luigi s.r.l. di Pinarolo Po (PV) riguardante i lavori e gli interventi effettuati nell'anno 2014 sulla rete idrica comunale dall'Impresa Cazzola Luigi s.r.l. di complessivi €. 5.831,60.

Il finanziamento di tale debito è stato assicurato da mezzi propri di bilancio di parte corrente, liquidato e pagato in data 20/12/2018.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON RICORRE IL CASO

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	393.485,69	393.485,69	393.485,69	393.485,69	393.485,69
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	378.832,62	372.030,00	302.122,42	289.804,83	298.788,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,68%	21,04%	17,79%	17,64%	19,37%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	227,93	226,43	184,33	180,34	184,77

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	166	205	205	201	231

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON RICORRE IL CASO

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	37.379,93	42.239,25	48.781,99	32.392,48	33.207,90

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Il Comune di Santa Giuletta è stato oggetto delle seguenti deliberazioni da parte della Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Lombardia:

- Delibera n. 409/2015/PRSP del 10 novembre 2015:

"Approvazione, con prescrizioni, del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Santa Giuletta adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 4 marzo 2015 e in seguito parzialmente modificato con deliberazione n. 28 del 22 maggio 2015";

- Delibera n. 439/2015/PRSP del 10 novembre 2015:

"Approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Santa Giuletta adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 4 marzo 2015 e in seguito parzialmente modificato con deliberazione n. 28 del 22 maggio 2015, con le raccomandazioni e prescrizioni indicate nella motivazione";

Le delibere successive riguardano i risultati del monitoraggio semestrale del piano di riequilibrio effettuato dalla Corte stessa sulla base delle Relazioni Semestrali inviate dall'Organo di Revisione

- Delibera n. 222/2016/PRSP del 19 luglio 2016:

Comune di Santa Giuletta - Piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'Art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000 - Relazione semestrale "La Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Lombardia accerta il grave mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati nel piano di Riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Santa Giuletta con riferimento ai profili sopra indicati ed invita il Comune ad adottare i provvedimenti idonei a rimuovere le criticità riscontrate, garantendo l'attuazione del piano attraverso il raggiungimento degli obiettivi prefissati".

- Delibera n. 82/2017/PRSP del 1 marzo 2017

Comune di Santa Giuletta - Piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'Art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000 - Relazione semestrale "La Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Lombardia accerta il rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Santa Giuletta, sulla base della seconda relazione semestrale trasmessa dall'Organo di revisione economico-finanziaria dell'ente ai sensi dell'Art. 243-quater, comma 7, del TUEL; Richiede al Comune di Santa Giuletta di determinare, in sede di approvazione del rendiconto, l'esatto ammontare del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016, tenendo conto dell'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità correttamente calcolato secondo quanto prescritto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria; di adottare, ove il risultato di amministrazione così determinato dovesse evidenziare un maggior disavanzo rispetto a quello già considerato nel Piano, i provvedimenti necessari al ripiano dello stesso. Le risultanze contabili del rendiconto dell'esercizio 2016 e i provvedimenti adottati per il ripiano dell'eventuale maggior disavanzo di amministrazione dovranno essere trasmessi a questa Sezione entro 60 giorni dal ricevimento della presente deliberazione".

- Delibera n. 280/2017/PRSP del 27 settembre 2017

Comune di Santa Giuletta - Piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'Art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000 - Relazione semestrale "La Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Lombardia accerta il rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Santa Giuletta, sulla base della terza relazione semestrale trasmessa dall'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente ai sensi dell'Art. 243-quater, comma 7, del TUEL"

- Delibera n. 80/2018/PRSP del 21 febbraio 2018

Comune di Santa Giuletta - Piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'Art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000 - Relazione semestrale "La Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Lombardia accerta il rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Santa Giuletta, sulla base della quarta relazione semestrale trasmessa dall'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente ai sensi dell'Art. 243-quater, comma 7, del TUEL"

- Delibera n. 245/2018/PRSP del 25 settembre 2018

Comune di Santa Giuletta - Piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'Art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000 - Relazione semestrale "La Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Lombardia accerta il rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Santa Giuletta, sulla base della quinta relazione semestrale trasmessa dall'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente ai sensi dell'Art. 243-quater, comma 7, del TUEL"

- Delibera n. 81/2019/PRSP del 27 febbraio 2019

Comune di Santa Giuletta - Piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'Art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000 - Relazione semestrale "La Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Lombardia accerta il rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Santa Giuletta, sulla base della sesta relazione semestrale trasmessa dall'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente ai sensi dell'Art. 243-quater, comma 7, del TUEL"

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte sezione giurisdizionale.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

I principali risparmi conseguiti nel corso del mandato fanno riferimento in particolare alla voce di Spese di personale - l'Amministrazione ha portato avanti, a partire dall'anno 2015, una progressiva politica di riduzione del personale, realizzata attraverso processi di mobilità.

Il personale in servizio è passato dalle n. 10 unità in servizio alla data del 01/01/2015 alle n. 7 unità in servizio al 01/01/2018, diminuendo in maniera considerevole la spesa in questione. Inoltre sono state stipulate convenzioni con altri Enti ai sensi ex art. 14 del C.C.N.L. 22.01.2004, per l'utilizzo:

- anno 2016 e 2017 di n. 2 dipendenti (Cat. D pos. Economica D1 e Cat. C posizione economica C1)
- anno 2018 e 2019 di n. 1 dipendente (Cat. D, pos. Economica D2):

Gli altri interventi che hanno portato risparmi sono riferiti agli acquisti di beni e le prestazioni di servizio.

Le voci più consistenti di risparmio in questi interventi fanno riferimento a:

- servizio di trasporto scolastico: nel 2014 l'Amministrazione neo-eletta è intervenuta a rimodulare il costo e le modalità di svolgimento del servizio di trasporto scolastico, ottenendo una significativa riduzione dei suoi costi. A far tempo da Giugno 2016, con l'intento di continuare a garantire il servizio riducendo ulteriormente i costi, è stata attivata una convenzione con l'Unione di Comuni Lombarda Colline d'Oltrepo' per la gestione dei servizi scolastici per l'anno scolastico 2016/2017. In considerazione della positiva esperienza maturata e della notevole riduzione del costo del servizio ottenuto nel primo anno, è stata riconferma della gestione in convenzione dei servizi scolastici anche per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019.

- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;

- consumi energetici:

Trasferimento scuola dell'Infanzia: al fine di contenere la spesa pubblica ed efficientare i servizi è stato razionalizzato l'utilizzo delle strutture mediante il trasferimento della sezione unica della Scuola dell'infanzia all'interno del plesso scolastico ove ha sede la Scuola Primaria prima dell'inizio scolastico 2014/2015.

Centrale termica scuola Media e Palestra: L'intervento ha riguardato la riqualificazione energetica mediante il rifacimento della centrale termica presso le scuole medie di Via Marconi, installando una caldaia di nuova generazione a servizio sia della Scuola Media sia della Palestra pertinenziale, parzializzando il funzionamento in base alle effettive necessità di confort termico richieste nei due edifici portando così ad un elevato contenimento energetico.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

NON RICORRE IL CASO

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

NON RICORRE IL CASO

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE IL CASO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esteralizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
				0,00		0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.4 Esteralizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
				0,00		0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

L'ENTE DETIENE LE SEGUENTI PARTECIPAZIONI:

PARTICIPAZIONI DIRETTE:

1. **Società "Broni-Stradella S.p.A."**, via Cavour 28 Stradella (PV), con una quota pari a 0,0409%.
2. **Società "Broni-Stradella Pubblica S.r.l."**, via Cavour 28 Stradella (PV), con una quota pari a 0,0691%.
3. **RES Tipica in Comune s.c.a.r.l. in liquidazione**, Via dei Prefetti 46 – Roma, con una quota pari a 0,0091%;
4. **GAL Oltrepò Pavese Srl**, Piazza Fiera 26/a Varzi (PV), con una quota pari a 0,785%.

PARTICIPAZIONI INDIRETTE:

1. **Pavia Acque S.c.a.r.l.**, tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l (quota dello 0,06914%).
2. **Broni Stradella Gas Srl** tramite Broni-Stradella S.p.A. (quota dello 0,006135%)
3. **Aqua Planet Srl** tramite Broni-Stradella S.p.A. (quota dello 0,038855%)
4. **Banca Centropadana Credito Cooperativo soc. Coop.** tramite Broni-Stradella S.p.A. (quota dello 0,0000566%)
5. **Ascom Fidi Soc. Coop.** tramite Broni-Stradella S.p.A. (quota dello 0,00032%)
6. **Gal Oltrepò Pavese Srl** tramite Broni-Stradella S.p.A. (quota dello 0,0001%);

Nel corso degli anni del mandato, alle scadenze prestabilite, l'Ente ha provveduto ad approvare i piani di razionalizzazione con riferimento alle proprie Società partecipate, così come indicato dall'art. 1 comma 612 della L. n. 190/2014, D.Lgs. n. 175/2016 successivamente modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, adottando i seguenti provvedimenti:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2015 avente per oggetto: "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art.1, co. 612 Legge n. 190/2014)" in cui si confermava il mantenimento delle partecipazioni societarie. La suddetta è stata trasmessa alla Corte dei Conti con Prot. 1034 del 09/04/2015.

- Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 21/09/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute" in cui si confermava il mantenimento delle partecipazioni Societarie possedute alla data del 26/09/2016. Nel deliberato si dava atto che con propria deliberazione n. 26 del 26/07/2017 veniva approvato il progetto di fusione per incorporazione di ACAOP S.p.A. e Broni Stradella S.p.A. in Broni Stradella Pubblica s.r.l.

La suddetta deliberazione veniva trasmessa alla Corte dei Conti in data 12/10/2017

Come previsto nel piano di razionalizzazione, approvato con atto consiliare n. 29 /2017, veniva attuata la Fusione per incorporazione di ACAOP S.p.a. e Broni Stradella S.p.a. in Broni Stradella Pubblica S.r.l. Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dal 1° gennaio 2018.

- Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 21/12/2018 "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex Art. 20, D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100 – Approvazione" in cui si effettuava la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017, confermandone il mantenimento. La suddetta deliberazione veniva trasmessa alla Corte dei Conti tramite il portale Con.Te in data 18/01/2019.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Santa Giuletta(PV)

Santa Giuletta, li 26/03/2019

IL SINDACO

(Simona Dacarro)

Firmato digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziario

(Dott. Francesco Monaco)

Firmato digitalmente